



Oggetto della certificazione	Servizio di installazione, riparazione, manutenzione, assistenza e smantellamento di apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra e di apparecchiature di protezione antincendio contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra.	
Norma di riferimento	<p>Regolamento (UE) n. 517/2014</p> <p>D.P.R. n.146 del 16.11.2018</p> <p>Regolamento (UE) n. 2015/2067</p> <p>Regolamento (CE) n. 304/2008</p> <p>Schema di accreditamento</p>	<p>Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il Reg. (CE) n.842/2006.</p> <p>Regolamento di esecuzione del Regolamento (UE) n.517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il Regolamento (CE) N.842/2006</p> <p>Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 della Commissione del 17 novembre 2015 che stabilisce, in conformità al Regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, i requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle persone fisiche per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria, le pompe di calore fisse e le celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero contenenti gas fluorurati a effetto serra, nonché per la certificazione delle imprese per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e le pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra</p> <p>Regolamento che stabilisce, in conformità al regolamento (CE) n. 842/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, i requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle imprese e del personale per quanto concerne gli impianti fissi di protezione antincendio e gli estintori contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra</p> <p>Schema di accreditamento degli Organismi di valutazione della conformità per il rilascio delle certificazioni alle imprese che svolgono le attività di cui al Regolamento (CE) n. 304/2008 e al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 e predisposto ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018 n. 146, approvato dal MATTM con decreto N.9 del 29.01.2019.</p>
Obiettivo della valutazione di conformità	Valutare la conformità del "Servizio di installazione, riparazione, manutenzione, assistenza e smantellamento di apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra e di apparecchiature di protezione antincendio contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra".	
Schema accreditato	Si, da ACCREDIA	
Schema designato	Si, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	
Durata contrattuale	5 anni	
Scadenza certificato	SI, 5 anni dalla data di prima delibera della certificazione meno un giorno.	
Classificazione dei rilievi	Rispetto a quanto definito nel Regolamento Generale, ai rilievi verranno attribuiti solo due classificazioni: non conformità e osservazioni. Verranno classificati quali non conformità i rilievi classificati quali NCM e NCm, come definiti del regolamento Generale; mentre per le osservazioni vale quanto definito nel Regolamento Generale.	
Definizione di Impresa ed Impresa Individuale	<p><u>Impresa:</u> Impresa regolarmente iscritta al Registro delle Imprese</p> <p><u>Impresa Individuale:</u> Impresa regolarmente iscritta al Registro delle Imprese come Impresa Individuale e che risponda ai seguenti criteri aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- abbia un volume d'affari presunto/fatturato specifico (come definito alla Nota 1 e alla Nota 2 dell'allegato B) inferiore a 200.000 .</li> <li>- l'impresa individuale sia iscritta <u>come impresa</u> al Registro Telematico Nazionale di cui all'art. 15 del D.P.R. n.146/2018;</li> <li>- il titolare sia iscritto <u>come persona</u> al Registro Telematico Nazionale di cui all'art. 15 del D.P.R. n.146/2018;</li> <li>- il titolare sia l'unica persona certificata che l'impresa impiega per lo svolgimento delle attività oggetto di certificazione,</li> <li>- il titolare sia certificato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 146/2018 per la categoria I del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 e per le attività nelle quali l'Impresa individuale" intende operare.</li> </ul>	
Tipologia e numero delle	<u>Impresa:</u>	



<p>verifiche previste nel ciclo di certificazione:</p>	<p>Verifica ispettiva di certificazione, N. 4 sorveglianze documentali annuali dalla data di delibera (meno un giorno), Verifica ispettiva di rinnovo entro la data di scadenza del certificato.</p> <p><u>Impresa Individuale:</u> Esame documentale di certificazione, N. 4 sorveglianze documentali annuali dalla data di delibera (meno un giorno), Esame documentale di rinnovo entro la data di scadenza del certificato.</p>
<p>Analisi documentale iniziale</p>	<p><u>Impresa</u> L'Impresa, prima della verifica ispettiva iniziale di certificazione e di rinnovo, dovrà inoltrare a AJA i documenti di cui all'allegato A, colonna "Certificazione". AJA provvederà a programmare la verifica ispettiva iniziale sulla base di dette informazioni. <u>Nota: almeno una persona fisica dovrà essere in possesso di certificato per la Categoria I ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067</u></p> <p><u>Impresa Individuale:</u> L'impresa individuale invierà ad AJA tutta documentazione di cui all'allegato B, colonna "Certificazione", ed AJA ne eseguirà l'analisi documentale di certificazione. <u>Nota: il titolare dovrà essere in possesso di certificato della Categoria I ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067.</u></p>
<p>Programmazione delle verifiche ispettive di certificazione e rinnovo</p>	<p><u>Impresa:</u> Sulla base delle informazioni comunicate dal cliente nella fase di esame documentale iniziale, AJA definirà i tempi di verifica che non potranno essere inferiori a 2 ore, effettive, esclusi i tempi di trasferimento che saranno computati quali aggiuntivi, presso almeno una unità locale dell'impresa, iscritta al Registro delle Imprese, rilevante ai fini dei contenuti del campo di applicazione della certificazione <u>Impresa Individuale: Non applicabile</u></p>
<p>Verifica di certificazione</p>	<p><u>Impresa:</u> La verifica iniziale verrà eseguita mediante verifica ispettiva presso almeno una unità locale dell'impresa, iscritta al Registro delle Imprese, rilevante ai fini dei contenuti del campo di applicazione della certificazione. Il GVI di AJA dovrà verificare quanto riportato all'allegato A, colonna "Certificazione", voci V ed R.</p> <p><u>Impresa Individuale: Non applicabile</u></p>
<p>Certificazione</p>	<p><u>Imprese e Imprese Individuali:</u> Al termine della verifica positiva iniziale e dell'esito positivo del comitato di delibera di AJA (cfr. Regolamento Generale), verrà rilasciato al cliente il certificato riportante i dati di cui allo Schema di accreditamento Imprese di Accredia, approvato dal MATTM. Il cliente dovrà ottenere la certificazione entro 8 mesi dalla data di iscrizione al Registro Telematico Nazionale ovvero, se registrato all'atto dell'emanazione del DPR n.146/2018, entro otto mesi dalla emissione del suddetto DPR. Nel caso in cui il cliente non rispetti tali tempi, non inviando la corretta documentazione iniziale, non permettendo la verifica ispettiva iniziale (solo Imprese) ovvero non completando positivamente l'iter di certificazione, il cliente dovrà avviare nuovamente l'intera procedura di certificazione come definito dall'art.3 del DPR n.146/2018, sostenendone nuovamente i relativi costi.</p>
<p>Sorveglianze documentali</p>	<p><u>Imprese e Imprese Individuali:</u> Le sorveglianze periodiche saranno effettuate con frequenza annuale dalla data di delibera del certificato (meno un giorno) e saranno del tipo "documentale". Per cui il ciclo di certificazione, a valle della certificazione, prevede n.4 (quattro) sorveglianze documentali con frequenza annuale. AJA, almeno 60 giorni prima della scadenza annuale della sorveglianza, trasmetterà un sollecito al cliente per richiedere l'invio della documentazione di cui all'allegato A, colonna "Sorveglianze" per le imprese ed allegato B, colonna Sorveglianze e Rinnovi" per le imprese individuali. Almeno 30 giorni prima della scadenza annuale della sorveglianza, il cliente dovrà trasmettere a AJA la documentazione suddetta. In assenza parziale o totale della documentazione prevista, AJA sospenderà la certificazione entro 10 giorni successivi alla data di scadenza annuale della sorveglianza. Se entro 180 giorni successivi alla scadenza annuale per il mantenimento del certificato, il cliente non trasmetterà la documentazione prevista, AJA provvederà alla revoca del certificato. Il cliente, prima di eseguire un nuovo intervento, dovrà effettuare un nuovo iter di certificazione. A valle delle sorveglianze documentali non è prevista la fase di delibera; AJA invierà al cliente, a buon esito dell'esame documentale di sorveglianza, una dichiarazione di mantenimento del certificato. <u>Nota:</u> Nel caso in cui il cliente non abbia effettuato interventi dalla precedente sorveglianza, AJA manterrà comunque il certificato. Nella successiva sorveglianza, l'impresa certificata dovrà fornire evidenza al CAB di avere effettuato almeno un intervento, pena la sospensione del certificato ed eventuale revoca successiva (cfr.</p>

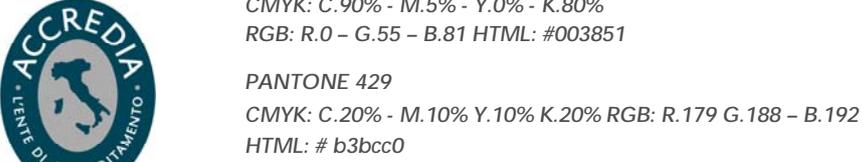
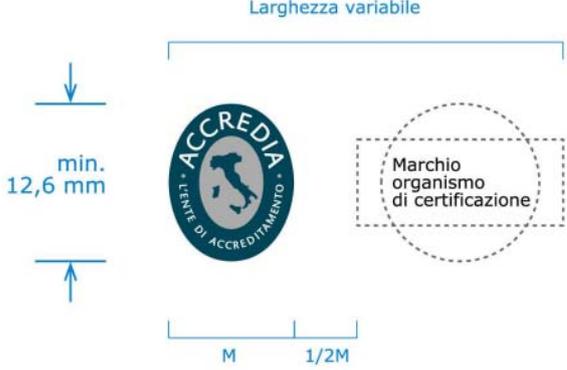


	Regolamento Generale), nel caso in cui al termine del periodo di sospensione il cliente non possa dimostrare di aver effettuato almeno un intervento, inerente lo scopo di certificazione.
Rinnovo del certificato	<p><u>Impresa:</u> Il cliente presenterà richiesta di rinnovo con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del certificato, confermando i dati in possesso di AJA a mezzo e-mail/telefono ovvero allegando un nuovo questionario nel caso di modifiche. Il cliente invierà a AJA i documenti di cui all'allegato A, colonna Rinnovo. La verifica di rinnovo verrà eseguita mediante verifica ispettiva presso una unità locale dell'impresa, iscritta al Registro delle Imprese, rilevante ai fini dei contenuti del campo di applicazione della certificazione. La verifica ispettiva avrà durata secondo quanto definito nel precedente paragrafo "Programmazione delle verifiche ispettive di certificazione e rinnovo". Il Gruppo di Verifica di AJA verificherà e ritirerà i documenti come definito all'allegato A, colonna Rinnovo. Al termine della verifica positiva di rinnovo e dell'esito positivo del comitato di delibera di AJA, verrà rilasciato al cliente il certificato riportante i dati di cui allo Schema di accreditamento Imprese di Accredia.</p> <p><u>Impresa Individuale:</u> Il cliente presenterà richiesta di rinnovo con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del certificato, confermando i dati in possesso di AJA a mezzo e-mail/telefono ovvero allegando un nuovo questionario in caso di modifiche.</p> <p><u>Imprese e Imprese Individuali:</u> Il Rinnovo verrà eseguito mediante analisi documentale; il cliente dovrà inviare ad AJA i documenti di cui all'allegato B, colonna Sorveglianze e Rinnovo". Al termine della esame documentale di rinnovo e dell'esito positivo del comitato di delibera di AJA, verrà rilasciato al cliente il certificato riportante i dati di cui allo Schema di accreditamento Imprese di Accredia.</p>
Aggiornamento dello stato del certificato presso il Registro Telematico Nazionale	<p><u>Imprese e Imprese Individuali:</u> Entro 10 giorni lavorativi dalla data di delibera/riesame della documentazione relativa al rilascio, sorveglianza (verifica con esito positivo), rinnovo, sospensione, trasferimento o revoca del certificato AJA inserirà nella sezione apposita del Registro Telematico Nazionale, l'esito degli accertamenti (sussistenza o meno della certificazione dell'impresa). AJA conserverà per almeno 10 anni i documenti relativi all'attività ispettive e documentali effettuate.</p>
Trasferimento del certificato da altro Organismo di Certificazione	<p><u>Imprese e Imprese Individuali:</u> Il trasferimento di un certificato rilasciato ad un'impresa/impresa individuale, può essere perfezionato a condizione che il certificato sia in stato di validità ossia che siano state svolte con esito positivo le verifiche di sorveglianza annuali. Non è possibile effettuare trasferimenti nel caso di certificati sospesi/revocati. Ai fini del trasferimento, l'Organismo che rilascia nuovamente il certificato (Organismo subentrante) deve essere in possesso della seguente documentazione: a. stato di validità del certificato constatato attraverso il Registro Telematico Nazionale; b. dichiarazione del CAB cedente circa la chiusura di eventuali pendenze (economiche e tecniche) nei confronti dell'impresa, compresa la gestione di eventuali reclami e/o ricorsi; c. una dichiarazione resa dall'impresa, in conformità agli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale attesti di non avere in essere reclami e/o contenziosi legali relativi alle attività oggetto della certificazione; d. CCIAA e Attestato IR. Il CAB cedente, entro 30 giorni dalla data della richiesta di trasferimento, deve rendere disponibile la documentazione di cui al punto b. precedente. all'impresa richiedente. A seguito di esito positivo della verifica della completezza e della congruità della documentazione di cui sopra, il CAB subentrante emetterà un certificato, secondo quanto previsto al punto "Certificato", riportando la data di "emissione corrente" con invariate la data di rilascio e di scadenza dandone comunicazione al CAB cedente. Entro 10 giorni lavorativi dalla data di tale comunicazione, il CAB cedente revocherà il certificato. Il certificato, in ogni caso, non sarà considerato come un nuovo certificato.</p>
Variazione del certificato da Impresa Individuale a Impresa	<p>L'Impresa individuale, che ricade nei requisiti di Impresa, nel corso di validità del certificato, almeno 60 giorni prima della scadenza per il mantenimento/rinnovo del certificato, può rivolgersi a AJA per chiedere la modifica del certificato dichiarando di ricadere nei requisiti di Impresa a mezzo e-mail e/o allegando il questionario aggiornato. AJA formalizzerà la nuova offerta che, solo dopo accettazione del cliente, diverrà contratto e quindi operativa al fine della verifica della sussistenza delle condizioni per la modifica del certificato da Impresa Individuale a Impresa. Il cliente, dopo accettazione dell'offerta, invierà tutti i documenti secondo quanto richiesto dall'allegato A, ultima colonna. Nota: almeno una persona fisica dovrà essere in possesso di certificato per la Categoria I ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067. A seguito di esame preliminare dei documenti inviati, AJA provvederà ad eseguire una Verifica ispettiva presso il cliente al fine di proseguire l'iter per la modifica del certificato. La verifica ispettiva verrà programmata ed eseguita con le stesse regole di cui ai paragrafi pertinenti del presente regolamento (Programmazione delle verifiche ispettive di certificazione e rinnovo, verifica di certificazione, certificazione). Il certificato non sarà</p>



	considerato come nuovo certificato, per cui sarà aggiornata la sola data di emissione corrente ed i contenuti saranno resi coerenti con quanto richiesto dallo schema di accreditamento di Accredia in funzione della nuova tipologia di Impresa.								
Variazione del certificato da Impresa a Impresa Individuale	L'Impresa, che ricade nei requisiti di Impresa individuale, nel corso di validità del certificato, almeno 60 giorni prima della scadenza per il mantenimento/rinnovo del certificato, può rivolgersi a AJA per chiedere la modifica del certificato dichiarando di ricadere nei requisiti di Impresa Individuale a mezzo e-mail e/o allegando il questionario aggiornato. AJA formalizzerà la nuova offerta che solo, dopo accettazione del cliente, diverrà contratto e quindi operativa al fine della verifica della sussistenza delle condizioni per la modifica del certificato da Impresa Individuale a Impresa. Il cliente fornirà ad AJA la documentazione di cui all'allegato B, colonna "Sorveglianze e Rinnovo". Nota: il titolare dovrà essere in possesso di certificato della Categoria I ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067. A seguito di esame documentale positivo, AJA aggiornerà il certificato che non sarà considerato come nuovo certificato; per cui sarà aggiornata la sola data di emissione corrente ed i contenuti saranno resi coerenti con quanto richiesto dallo schema di accreditamento di Accredia in funzione della nuova tipologia di Impresa Individuale.								
Clausole particolari aggiuntive per il cliente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il cliente ha l'obbligo di rispettare quanto definito nel presente Regolamento Particolare e nel Regolamento Generale di AJA,</li> <li>- Il cliente è consapevole che AJA verificherà nel ciclo di certificazione tutte le attività inserite nello scopo del certificato;</li> <li>- Il cliente ha l'obbligo di comunicare per iscritto e tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire a modificare il servizio di installazione, riparazione, manutenzione, assistenza e smantellamento di apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra.</li> </ul>								
Clausole particolari per AJA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- AJA effettua una valutazione a campione delle attività oggetto della certificazione mediante verifiche ispettive on-site e documentali, sulla base delle evidenze e delle registrazioni fornite dal cliente che rimane l'unico responsabile di quanto sottoposto, quale evidenza, ad AJA e della veridicità delle stesse.</li> <li>- Entro 10 giorni lavorativi dalla data di delibera/riesame della documentazione relativa al rilascio, sorveglianza (verifica con esito positivo), rinnovo, sospensione, trasferimento o revoca del certificato AJA inserirà nella sezione apposita del Registro telematico nazionale, l'esito degli accertamenti (sussistenza o meno della certificazione dell'impresa).</li> </ul>								
Marchio di certificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il cliente dovrà riferirsi alle regole dell'uso del marchio definite nel Regolamento Generale.</li> <li>- Il marchio di certificazione potrà essere a colori oppure in bianco e nero. Congiuntamente al marchio si dovrà riportare in alto la dicitura "Impresa certificata Fgas Reg. (UE) 2015/2067" ed in basso il numero del certificato;</li> <li>- Di seguito sono definite le regole relative ai colori del marchio, le dimensioni e corpo minimo del carattere per la composizione dei testi del marchio di certificazione.</li> </ul>								
Composizione marchio	<p style="text-align: center;">Impresa certificata Fgas Reg (UE) 2015/2067 oppure Reg (CE)304/2008</p> <div style="display: flex; justify-content: center; align-items: center;">   </div> <p style="text-align: center;">N. AJAEU/FGAS/AA/XXXX</p>								
	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%; text-align: center;"></td> <td style="width: 30%;">PANTONE 367 C</td> <td style="width: 10%; border-left: 1px solid black; border-right: 1px solid black;"></td> <td style="width: 40%;">C: 42 % Y: 67 % M: 0 % K: 0 %</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"></td> <td>PANTONE COOL GRAY 7C</td> <td style="border-left: 1px solid black; border-right: 1px solid black;"></td> <td>C: 20 % Y: 11 % M: 15 % K: 40 %</td> </tr> </table>		PANTONE 367 C		C: 42 % Y: 67 % M: 0 % K: 0 %		PANTONE COOL GRAY 7C		C: 20 % Y: 11 % M: 15 % K: 40 %
	PANTONE 367 C		C: 42 % Y: 67 % M: 0 % K: 0 %						
	PANTONE COOL GRAY 7C		C: 20 % Y: 11 % M: 15 % K: 40 %						



	 <p>Nella versione monocromatica in bianco e nero del marchio, l'Italia deve essere colorata con nero al 30%</p> 
<p><b>Dimensioni</b></p>	<p>Altezza minima 12.6 mm  M min: 10mm  Larghezza: in maniera da mantenere la proporzionalità tra i lati</p> 
<p><b>Testi</b></p>	<p>Carattere: Verdana  Corpo minimo: 5  Colore: C:100, M:00, Y:00, K:00</p>
<p><b>Nota</b></p>	<p>Il marchio di certificazione, dovrà essere, riprodotto nella sua interezza e potrà essere ingrandito, oltre le dimensioni minime indicate, a patto che vengano conservati contenuti, struttura, leggibilità, proporzioni e colori.  AJA insieme al certificato provvederà ad inviare il file del marchio.</p>

Data \_\_\_\_\_

Firma Cliente \_\_\_\_\_

**ALLEGATO A - ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE IMPRESE FGAS**

Tipo	Documento	Cerif.	Sorv.	Rinn.	Da Impresa individuale a impresa
Aspetti amministrativi	Certificato iscrizione CCIAA da cui risulta l'iscrizione al Registro Imprese del cliente ed anche l'unità locale presso cui vengono svolte le attività oggetto di verifica e certificazione.	SI (1)	SI (2)	SI (1)	SI (1)
	Attestato di iscrizione nel Registro Telematico Nazionale dell'impresa di cui all'articolo 15 del D.P.R. n. 146/2018 o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo gli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.	SI (1)	NA	V	NA
	Dichiarazione sul volume d'attività presunta, relativo all'attività che intenderà svolgere (Vedi Nota 1, 2 e 3)	SI (1)	NA	NA	SI (1) Anno successivo
	Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, relativa al fatturato specifico dall'anno intercorso dalla precedente sorveglianza relativo alle attività coperte da certificazione (Vedi nota 1 e 2)	NA	SI (2)	SI (1)	SI (1) Anno precedente
	Una dichiarazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (artt. 47 e 76), nella quale l'impresa certificata dichiara di non avere subito reclami e/o ricorsi da parte di clienti sulla corretta esecuzione dell'incarico svolto inerenti il campo di applicazione del certificato. Nel caso siano presenti reclami e/o ricorsi, l'impresa dovrà comunicare le modalità di gestione degli stessi.	NA	SI (2)	V/R	SI (1)
Risorse Umane	Elenco delle persone fisiche certificate impiegate dall'impresa, corredato dai relativi riferimenti al certificato e all'iscrizione al Registro Telematico Nazionale.	SI (1)	SI (2)	NA	SI (1)
	La verifica dell'elenco delle persone fisiche certificate impiegate dall'impresa. La verifica dei certificati ed iscrizione al Registro Telematico Nazionale del personale.	V	NA	V	NA
Risorse Tecniche	Elenco di idonei strumenti/attrezzature necessari per svolgere le attività oggetto della certificazione e, per gli aspetti relativi alle tarature, copia delle tarature/calibrazioni necessarie al mantenimento della catena metrologica.	NA	SI (2)	NA	SI (1)
	La verifica della disponibilità idonei strumenti/attrezzature necessari per svolgere le attività oggetto della certificazione e, per gli aspetti relativi alle tarature, la verifica delle tarature/calibrazioni necessari al mantenimento della catena metrologica.	V	NA	V	NA
Procedure di lavoro	La verifica delle Procedure e/o istruzioni operative utilizzate per operare con indicazione dello stato di aggiornamento (es.: Rif. manuale o libretto uso e manutenzione del costruttore e/o definite dall'impresa, compresa la procedura sulla gestione dei reclami e ricorsi.	NA	SI (2)	NA	SI (1)
	La verifica delle procedure e/o istruzioni operative utilizzate per operare (es.: Rif. manuale o libretto uso e manutenzione del costruttore e/o definite dall'impresa), compresa la gestione dei reclami e ricorsi	V	NA	V	NA
Commesse	Un documento "emesso" dalla Banca Dati di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 146/2018 nel quale sia dimostrato che il cliente abbia svolto interventi dalla precedente sorveglianza.	NA	SI (2)	V	SI (1)
	In attesa dell'attivazione della Banca Dati, il cliente invierà una dichiarazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (artt. 47 e 76), circa gli interventi svolti dalla precedente sorveglianza inerenti il campo di applicazione del certificato.	NA	SI (2)	V/R	SI (1)

SI: Da spedire a cura del cliente ad AJA (1) prima della verifica ispettiva (2) entro 30 giorni dalla scadenza annuale.

NA: Non applicabile

V: Da verificare presso il cliente a cura del Gruppo di Verifica Ispettiva di AJA

R: Da ritirare presso il cliente a cura del Gruppo di Verifica Ispettiva di AJA

Nota 1: Per volume di attività conseguito o presunto si intende il fatturato specifico relativo alle attività di installazione, riparazione, manutenzione, assistenza e smantellamento di apparecchiature fisse di refrigerazione e di condizionamento d'aria, di pompe di calore fisse e di



REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA CERTIFICAZIONE FGAS IMPRESE

*apparecchiature di protezione antincendio. Ogni 200.000 di fatturato specifico ci si deve aspettare che l'impresa impieghi una persona certificata.*

*Nota 2: Nella determinazione del fatturato specifico non deve essere considerato quello generato dall'eventuale acquisto, vendita e utilizzo di apparecchiature e materiali.*

*Nota 3: La certificazione delle persone fisiche impiegate dovrà essere congruente con lo scopo della certificazione dell'impresa (almeno una persona fisica in possesso di certificato per la Categoria I ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067).*

**ALLEGATO B -ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE IMPRESE INDIVIDUALI FGAS**

Tipo	Documento	Certif.	Sorv. Rinn.
Aspetti amministrativi	Certificato iscrizione CCAA da cui risulta l'iscrizione al Registro Imprese del cliente, quale impresa individuale, ed anche l'unità locale presso cui vengono svolte le attività oggetto di verifica e certificazione.	SI (1)	SI (2)
	Copia dell'Attestato di iscrizione nel Registro Telematico Nazionale <u>come impresa</u> di cui all'articolo 15 del D.P.R. n. 146/2018	SI (1)	NA
	Copia dell'Attestato di iscrizione nel Registro Telematico Nazionale <u>come persona</u> di cui all'articolo 15 del D.P.R. n. 146/2018	SI (1)	NA
	Dichiarazione sul volume d'attività presunto, relativo all'attività che intenderà svolgere (Vedi Nota 1, 2 e 3), inferiore a 200.000,00, per l'anno fiscale in corso.	SI (1)	NA
	Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, relativa al fatturato specifico dall'anno intercorso dalla precedente sorveglianza relativo alle attività coperte da certificazione (Vedi nota 1, 2 e 3), inferiore a 200.000,00, per l'ultimo anno fiscale trascorso	NA	SI (2)
	Copia del certificato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 146/2018 per le attività nelle quali l'Impresa individuale" intende operare, per la categoria I del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067.	SI (1)	(*)
	Dichiarazione, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale il titolare dichiara di essere sia l'unica persona certificata che l'impresa impiega per lo svolgimento delle attività oggetto di certificazione.	SI (1)	SI (2)
	Una dichiarazione, rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale l'impresa certificata dichiara di non avere subito reclami e/o ricorsi da parte di clienti sulla corretta esecuzione dell'incarico svolto inerenti il campo di applicazione del certificato. Nel caso siano presenti reclami e/o ricorsi, l'impresa dovrà comunicare le modalità di gestione degli stessi.	NA	SI (2)
	Elenco di idonei strumenti/attrezzature necessari per svolgere le attività oggetto della certificazione e, per gli aspetti relativi alle tarature, copia delle tarature/calibrazioni necessarie al mantenimento della catena metrologica.	SI (1)	SI (2)
	Procedure e/o istruzioni operative utilizzate per operare con indicazione dello stato di aggiornamento (es.: Rif. manuale o libretto uso e manutenzione del costruttore e/o definite dall'impresa, compresa la procedura sulla gestione dei reclami e ricorsi.	SI (1)	SI (2)
Commesse	Un documento "emesso" dalla Banca Dati di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 146/2018 nel quale sia dimostrato che il cliente abbia svolto interventi dalla precedente sorveglianza.  In attesa dell'attivazione della Banca Dati, il cliente invierà una dichiarazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (artt. 47 e 76), circa gli interventi svolti dalla precedente sorveglianza inerenti il campo di applicazione del certificato.	NA	SI (2)

Il titolare della "Impresa individuale" deve fornire al CAB la documentazione di cui sopra richiamandola in una "autodichiarazione" redatta in conformità agli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e comunque soggetta a verifica da parte di AJA.

SI: Da spedire a cura del cliente ad AJA prima della verifica ispettiva (1), entro 30 giorni dalla scadenza annuale (2).

NA: Non applicabile

(\*): AJA effettuerà una visura presso il Registro Nazionale Fgas per verificare lo stato di aggiornamento della banca dati.

Nota 1: Per volume di attività conseguito o presunto si intende il fatturato specifico relativo alle attività di installazione, riparazione, manutenzione, assistenza e smantellamento di apparecchiature fisse di refrigerazione e di condizionamento d'aria, di pompe di calore fisse e di apparecchiature di protezione antincendio. Ogni 200.000 di fatturato specifico ci si deve aspettare che l'impresa impieghi una persona certificata.

Nota 2: Nella determinazione del fatturato specifico non deve essere considerato quello generato dall'eventuale acquisto, vendita e utilizzo di apparecchiature e materiali.

Nota 3: Si ricorda che per l'Impresa Individuale il volume d'attività presunto o il fatturato specifico (come definito alla Nota 1 e 2) deve essere inferiore a 200.000 .

Nota 4: il titolare dovrà essere in possesso di certificato della Categoria I ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067.